



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 3331
del 04 LUG. 2023

COPIA

SERVIZIO TECNICO
N. 196 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 29/06/2023 N. 62

OGGETTO:	Finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento B. Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023. PROGETTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DA MATRICI ORGANICHE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA URBANA (FORSU E SFALCI) CUP: D21B21004750001. Richiesta alla SNAM Rete Gas allacciamento del punto di consegna. Impegno di spesa e liquidazione. CIG: 9935292E50.
----------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 16/2022, prot. n. 5017, del 30/09/2022, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del servizio finale dell'area tecnica (Servizio IV Lavori Pubblici);

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2022, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei suoi allegati";

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 2 febbraio 2023, concernente la "Reimputazione parziale dei residui e adempimenti connessi";

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 maggio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il

dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- le Linee guida ANCI pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023, contenente anche l'anticorruzione.

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2-comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Adotta la seguente determinazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;

Componente 1: Economia circolare e agricoltura sostenibile;

Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000001 del 02.01.2023.

PREMESSO CHE:

- ❖ L'Amministrazione Comunale di Colobrarò è titolare dell'installazione I.P.P.C., Piattaforma Integrata per lo Smaltimento di Rifiuti non Pericolosi, giusta immissione in possesso con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Basilicata (D.P.G.R.) n. 154 del 20 giugno 2014 (di cui si prendeva atto con D.G.C. n. 65/2014);
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 806 del 27.06.2014 ha dichiarato l'indispensabilità all'ampliamento della volumetria utile di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani da realizzarsi nella Piattaforma sita in Località di Monticelli di Colobrarò;
- ❖ La Regione Basilicata con D.G.R. n. 118 del 3.02.2015 trasferiva in capo al Comune di Colobrarò la titolarità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione integrata Ambientale di cui alla precedente D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (così come modificata ed integrata con le successive D.G.R. 118/2015- 561/2018- 819/2021);
- ❖ Il Consiglio Regionale con Deliberazione n. 568 del 30 dicembre 2016 ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che il Comune di Colobrarò rientra nell'impianistica ivi prevista anche per la realizzazione di un Impianto FORSU come si evince direttamente dalla relativa relazione di piano (cfr.: pagine 25-26-85);
- ❖ La Giunta Regionale con delibera n. 628 del 21.06.2017, ha deciso di assentire al Comune di Colobrarò di poter realizzare un'unità tecnologica di trattamento della frazione organica da RSU e scarti verdi per la produzione di biogas e compost di qualità;

- ❖ Il Consiglio regionale con la Legge n. 35 del 16 novembre 2018 ha approvato le “Norme di attuazione della parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati”
- ❖ La Giunta Regionale con Delibera n. 740 del 17.09.2021 ha avviato, ai sensi della L.R. n. 35/2018 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l’aggiornamento e l’adeguamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti, costituita dal documento di indirizzo al documento preliminare ambientale (cd. scoping), PRGR che prevederà un unico ambito ottimale regionale stante le linee di indirizzo di cui alla procedura approvate con la stessa D.G.R. 740/2020 e confermava la realizzazione di un Impianto FORSU nel territorio del Comune di Colobrarò;
- ❖ l’Amministrazione Comunale di Colobrarò ha inserito nel proprio programma amministrativo 2017/2022, approvato con D.C.C. n. 13 del 30.07.2017, l’ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti, anche attraverso ulteriori investimenti per realizzare un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organico/umido, così da completare il ciclo circolare integrato dei rifiuti, il tutto nel rispetto dell’ambiente, della legislazione vigente e del Piano Regionale Gestione Rifiuti (previsione confermata nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024-approvato con D.C.C. n. 56 del 30.12.2021- e nella programmazione susseguitasi).

RICHIAMATI gli atti afferenti l’iter procedurale che ha condotto all’ottenimento del finanziamento per realizzare un Impianto FORSU:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”;
- il decreto-legge 6.05.2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, recante l’approvazione della valutazione del PNRR, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6.08.2021 per l’assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti, nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” (PNRR misura M2C1.1.I.1.1);
- il Decreto n. 396 del 28.09.21, con cui il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l’Ente di Governo d’Ambito non fosse operativo, soggetti titolari alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento;
- l’Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d’Intervento B “Ammodernamento(anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”, pubblicato sul sito del MITE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato con decreto dipartimentale n. 117 del 24.11.2021;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021, con la quale è stato deliberato di partecipare al predetto Avviso Pubblico, fornendo i dovuti indirizzi al RUP;
- Il Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22, con il quale sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto “PNRR- M2C1.1.11.I-LINEA B- Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”, con la quale è stato deliberato di approvare il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un “Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)”, come redatto e presentato dalla Società di Ingegneria affidataria “Utres Ambiente S.r.l.”, relativo ad un intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano, composto da 125 elaborati, come verificato e validato ai sensi dell’articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché approvato in sede di conferenza dei servizi, da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
- La proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16 marzo 2022;
- il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16 dicembre 2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all’articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico;

- il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato la Concessione del contributo anche in favore del Comune di Colobrarò, rientrante tra i Comuni di cui all'allegato 1, per un importo di € 35.444.125,59;
- l'Avviso Pubblico del 13.01.2023, mediante il quale lo stesso Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it.
- l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001);
- la Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023, con la quale si è deliberato di istituire la "Cabina di Regia PNRR", con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nell'allegato regolamento della governante;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 30.03.2023, con la quale è stato deliberato di prendere atto del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 e del relativo atto d'obbligo, nonché di accettare il finanziamento autorizzandone il legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione (atto sottoscritto in data 16/05/2023 ed inviato al Mase in data 17/05/2023).

DATO ATTO che con la predetta Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, è stato approvato il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
A. LAVORI			
1	LAVORI A CORPO		18.406.591,75
	IMPORTO LAVORI		18.406.591,75
2	ONERI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO		116.000,00
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE	1+2	18.522.591,75
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi compresi i rimborsi previa fattura		-
2	Allacciamenti a pubblici servizi e SNAM		1.800.000,00
3	Imprevisti e accordi bonari		435.548,88
4	Acquisizione o espropri di aree o immobili e pertinenti indennizzi		127.100,00
5	Spese per pubblicità		10.000,00
6	Forniture impiantistiche sezione di digestione anaerobica, sezione di cogenerazione, impianto upgrading, impianto liquefazione e stoccaggio CO2		8.714.000,00
7	Spese per consulenze		
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)		30.000,00
	c) Spese tecniche relative alla progettazione, alla misura e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla procedura PAUR, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)		919.523,42
	d) spese per attività tecnico-amministrative di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione del progetto		100.000,00
	e) spese per commissioni giudicatrici		20.000,00
	f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori		60.000,00
	g) personale dedicato alle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016		145.182,96
	Subtotale spese per consulenze		1.274.706,38
8	IVA sui lavori		1.852.259,18
9	IVA sulle forniture		2.313.080,00
10	IVA sulle spese per consulenze		406.418,16
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	somma da 1 a 10	16.933.112,59
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	A + B	35.455.704,34

Che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di connessione del biometano alla rete esistente che nella fattispecie corrisponde alla rete della società SNAM Rete Gas S.p.A.;

Che con nota del 27/06/2023 prot. n. 0003176 è stata richiesta a SNAM Rete Gas S.p.A. un'offerta di allacciamento ed un Addendum di Cooperazione;

Che L'addendum di cooperazione, vincolato all'accettazione dell'offerta di allacciamento, conterrà il preventivo tempi e costi per la predisposizione, ai fini autorizzativi, della documentazione relativa alla parte di ingegneria funzionale alla realizzazione del metanodotto di allacciamento alla rete di trasporto e a fornire ogni informazione affinché il Comune di Colobrarò possa predisporre/integrare la richiesta di Autorizzazione unica comprensiva delle autorizzazioni per la realizzazione del metanodotto di allacciamento, quale opera connessa;

Che l'offerta di allacciamento conterrà il preventivo tempi e costi per la realizzazione del metanodotto di allacciamento alla rete di trasporto;

VISTA la nota del 28/06/2023 (ns. prot. n. 0003217 del 29/06/2023) con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. in riscontro alla suddetta richiesta, ha comunicato che a completamento della documentazione trasmessa, è necessario provvedere al versamento del deposito cauzionale di € 2.000,00;

RITENUTO dover provvedere, senza indugio, ad effettuare il deposito cauzionale al fine di consentire la spedita prosecuzione dell'iter amministrativo;

VISTO il regolamento di contabilità ;

VISTO il Regolamento Uffici e Servizi;

VISTO lo statuto dell'Ente;

ATTESTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, mentre quella inerente la regolarità e la copertura contabile-finanziaria verrà attestata con l'apposizione del prescritto parere da parte del Responsabile del relativo Servizio;

DETERMINA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- 2) DI IMPEGNARE e LIQUIDARE in favore della società SNAM Rete Gas S.p.A. con sede in Piazza Santa Barbara, n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) la somma di € 2.000,00 a titolo di deposito cauzionale da pagarsi tramite bonifico sul seguente conto corrente bancario IBAN: it10c0306984561100000001993 intestato a SNAM RETE GAS S.p.A. aperto presso Banca Intesa Sanpaolo con causale: "NQ/R23389 Comune di Colobrarò (MT) COMUNE DI COLOBRARO";
- 3) DI EVIDENZIARE che, ai sensi dell'art. 32-comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, nello specifico mediante sottoscrizione della predetta convenzione;
- 4) DI DARE ATTO:
 - che la spesa complessiva di Euro 2.000,00 è imputata al cap. 2230 del Bilancio di previsione 2023;
 - che ai fini del rispetto della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato assegnato il seguente CIG: 9935292E50;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;

- che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto geom. Egidio Tito;
 - che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- 5) DI DARE esecuzione al presente provvedimento dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- 6) DI TRASMETTERE copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
- all'inoltro all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 29 del Codice dei Contratti;

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra espone;

Data

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Geom. Egidio Tito

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra espone;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		€ 2.000,00	2230	2023

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Rosa Cavallo

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **04 LUG. 2023** (n. **386** Registro pubblicazioni)

Data, **04 LUG. 2023**



Il Responsabile delle pubblicazioni

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **04 LUG. 2023**



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Egidio Tito

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line and a large, sweeping horizontal stroke.